

L'opera di Angelo Zilio è il passaggio nella sua forma metaforica

Pubblicato: Domenica 4 Luglio 2021



Un grande portone che segna il passaggio è l'opera “Ianua Humanae civitatis” di Angelo Zilio allestita in Piazza Libertà di fronte alla Basilica. La scultura è stata realizzata nell'ambito della **Festa della Ceramica** che ha animato il centro di Saronno dal 2 al 4 luglio. La tre giorni interamente dedicati al mondo della ceramica è stata organizzata dal **Museo Giuseppe Giannetti in collaborazione con il Comune di Saronno** e con il patrocinio di Regione Lombardia e dell'Associazione italiana Città della Ceramica.

L'opera di Angelo Zilio vuole essere un regalo alla Città di Saronno, quale auspicio ad una crescita umana e culturale che si riallacci a quanto nei secoli questo luogo è stato «Ci interessa – si legge sul sito dell'evento – riportare all'attenzione della nostra coscienza, la possibilità insita nel cambiamento in quanto tale o, meglio ancora, la necessità per la crescita di ciascun individuo prima, dell'intera comunità come conseguenza, di cambiare, di trasformarsi, di passare attraverso i significanti della storia con il desiderio di leggere e comprendere il presente. È esattamente nel presente, in questo “hic et nunc”, la possibilità di cogliere i fatti, elaborarli e rendere possibile, nel tempo, la “metanoia” di greca memoria, che unitamente alla speranza (rimasta sul fondo del vaso aperto da Pandora) permette di guardare al futuro e costruirlo. Ma il presente deriva da una storia di cui è necessario fare memoria, dalla quale deriviamo e della quale siamo stati in parte modellati».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it